

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 settembre 2020, n. 379
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE", AZIONE 3.3 "INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE", SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, ATTRAVERSO INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO, STRATEGICA ED ORGANIZZATIVA (PMI TURISMO).

L'anno 2020, il sedici del mese di settembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTO l'art. 4 (Responsabile del procedimento) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31.12.2019, n. 673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello

- Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
 - L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
 - L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze"* (lett.a); *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett.l);

VISTI, INOLTRE

- Il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123 (6) in cui si prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- Il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- La Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)2628 del 22 aprile 2020;
- Il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 con cui (come previsto dalla Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18) è stata istituita, quale strumento tecnico operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica territoriale, l'Agenzia Regionale del Turismo - ARET Pugliapromozione che ha tra le sue finalità e compiti generali, tra gli altri:
 - a. concorrere, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione, promuovendo una rete di relazioni e scambi fra attori istituzionali e imprese;
 - b. promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze
 - c. promuovere, stimolare e soddisfare la qualificazione dell'offerta turistica regionale, sostenendo le imprese e i sistemi produttivi locali, incentivandone la crescita e la capacità di aggregazione;
 - d. sostenere l'occupazione nel comparto turistico, promuoverne la crescita e lo sviluppo;
 - e. sviluppare e coordinare gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;

- f. svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
- La Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'“Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020”;
- L'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18/12/2019;

PREMESSO CHE:

- Con propria Deliberazione n. 1359 del 07/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
 - Prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie di sostegno ai comparti Turismo e Cultura il cui valore complessivo, pari a € 50.000.000,00 è così suddiviso:
 - € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Turismo – *“Custodiamo il Turismo in Puglia”*;
 - € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Cultura – *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*;
 - Approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo, autorizzando l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
 - Delegare l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo;
 - Autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turistico *“Custodiamo il Turismo in Puglia”*, a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*, nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo;

CONSIDERATO CHE

- In data 07.09.2020, con prot. n. 0028139, è stata acquisita la nota del 04.09.2020 – prot. AOO_165/PROT. del 04.09.2020 n. 0005264 - del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria della Regione Puglia, con la quale veniva trasmesso lo schema di convenzione tra Regione Puglia l'Agenzia Regionale del Turismo, come approvato con la DGR su citata n. 1359 del 07/08/2020;
- L'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con la suddetta nota, richiedeva a Pugliapromozione la sottoscrizione della Convenzione in oggetto;
- Con D.D.G. n. 369 del 07.09.2020, si è dato seguito alla nota sopra citata con l'approvazione della suddetta convenzione con la quale sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Puglia e l'Aret Pugliapromozione, relativamente alle funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione

delle misure straordinarie a sostegno dei comparti Turismo e Cultura – “*Custodiamo il Turismo in Puglia*” e “*Custodiamo la Cultura in Puglia*” - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

- A tal proposito è stata disposta una variazione di bilancio con l’istituzione di idonei capitoli destinati ad accogliere le risorse di cui sopra per l’implementazione delle azioni previste dalla succitata DGR 1359 del 07/08/2020, ed in particolare:

CAPITOLO ENTRATE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
20339	Azione 13.1 – Interventi a sostegno della attuazione efficace ed efficiente del programma operativo del Por Puglia 2014-2020;	€ 1.300.000,00
20340	Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo il turismo in Puglia”	€ 40.000.000,00
20341	Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo la cultura in Puglia”	€ 10.000.000,00

CAPITOLO USCITE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
11039	Azione 13.1 – Interventi a sostegno della attuazione efficace ed efficiente del programma operativo del Por Puglia 2014-2020;	€ 1.300.000,00
11040	Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo il turismo in Puglia”	€ 40.000.000,00
11041	Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo la cultura in Puglia”	€ 10.000.000,00

PRECISATO CHE

- Lo stato d’emergenza da COVID-19 ha causato sull’intero territorio italiano, e non solo, una crisi economica devastante e diffusa tale da far sì che lo Stato Membro Italia presentasse, in data 20.05.2020, specifica notifica di Aiuto di Stato nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell’economia (Temporary Framework);
- La Regione Puglia ha conseguentemente programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI del turismo pugliese una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia tanto nel periodo di lockdown, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse “restrizioni” impediscono di svolgere l’attività in maniera ordinaria;
- Al fine di assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle PMI del Turismo di disporre nell’immediato di un sostegno utile a favorire la ripresa economica, la Regione Puglia ha proceduto, per la gestione della misura di cui all’Avviso “*Custodiamo il Turismo in Puglia*”, alla designazione di ARET Pugliapromozione quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- La misura di Aiuto ha quale finalità strategica, da un lato, neutralizzare almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall’altro, favorire la capacità di “ripresa” delle PMI del Turismo;
- L’approccio strategico adottato dall’Avviso in oggetto s’inserisce nell’ambito delle misure del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)” con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell’08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020)

4509 final del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

- Gli Aiuti di cui all'Avviso in approvazione con il presente atto sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime - Quadro della disciplina degli Aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482;
- L'Avviso in oggetto, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub-Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"(AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA 3.3) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "Numero di imprese che ricevono un sostegno" di cui alla priorità di investimento 3.b – "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" del POR Puglia 2014-2020;
- In data 15.09.2020 con prot.n. 0029872-U-2020 è stato, infine, trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 l'Avviso pubblico "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo - con i relativi allegati, nonché lo strumento di autocontrollo relativo all'attività di verifica preventiva di cui alla POS A9 del vigente Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- Ai sensi di quanto disposto dal par. 6.2 della POS A9, l'Aret Pugliapromozione in qualità di Organismo Intermedio avrebbe dovuto predisporre, inoltre, "apposita check list relativa alla tipologia di Aiuti che il bando/avviso intende finanziare (All. 3 Check list aiuti di Stato in esenzione, All. 4 Check list aiuti di Stato de minimis)", cosa a cui si ritiene di derogare atteso che l'Avviso in oggetto prevede una specifica misura di Aiuto notificata dallo Stato Membro Italia (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro), non aderente alle fattispecie contemplate nelle check list "Aiuti" presenti nel Si.Ge.Co.;
- Attesa la non applicabilità per la casistica in oggetto della check list – Aiuti - ad oggi formalizzate nel Si.Ge.Co., si evidenzia di aver proceduto a fornire, nella Check List FESR, approfondito riscontro circa la compliance della misura al Temporary Framework così come adottato dalla Commissione Europea e sulla base del quale lo Stato Italiano ha provveduto ad eseguire apposito atto di notifica e la Commissione stessa ad esprimersi con apposita Decisione;
- In data 16/09/2020 con nota prot. AOO_165/n. 5545, acquisita al protocollo nr. 30020-E-2020 del 16/09/2020 è stato notificato l'esito della verifica preventiva ai sensi del Si.Ge.Co. del Por Puglia 2014/2020 contenente il nulla osta dell'Autorità di Gestione all'adozione e pubblicazione dell'avviso nonché la check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata;

CONSIDERATO, INFINE, CHE

- Per tutto quanto premesso, si intende procedere ad approvare l'Avviso "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" nel quale sono definiti e disciplinati tutti gli aspetti per l'attuazione delle misure previste, fra cui: i soggetti proponenti e i requisiti di ammissibilità, la sovvenzione concedibile, la modalità di presentazione dell'istanza, i criteri e le modalità di selezione, la concessione dell'aiuto;
- La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € 40.000.000,00, a valere sull'Asse III - Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020;
- I soggetti ammessi a presentare istanza di sovvenzione devono, tra gli altri requisiti previsti nell'avviso: a) appartenere alla categoria di Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI); b) avere sede di esercizio dell'attività di impresa in Puglia; c) esercitare, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad una delle categorie ascrivibili al settore turistico; d) avere registrato un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di almeno il 40% rispetto a quello registrato nel medesimo periodo dell'anno precedente (2019);

- L'entità massima della sovvenzione concedibile è pari a:
 - A. € 80.000,00 per Alberghi e strutture simili;
 - B. € 35.000,00 per Villaggi turistici, Ostelli della gioventù, Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte;
 - C. € 20.000,00: per Attività delle agenzie di viaggio, Attività dei tour operator;
- La modalità di presentazione dell'istanza di sovvenzione è esclusivamente telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA nella sezione TURISMO al link custodiamoturismocultura.regione.puglia.it;
- I termini di presentazione dell'istanza saranno a partire dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/2020;
- Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso possono essere cumulati con:
 - gli Aiuti previsti dai Regolamenti de minimis o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
 - altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.;Non devono, in ogni caso, superare la soglia massima di importo per Beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.
- I criteri e le modalità di selezione che comprendono "le procedure di selezioni adottate" (6.1), l'ammissibilità delle istanze" (6.2) e gli "esiti istruttori" (6.3) nonché le modalità di concessione dell'aiuto e di erogazione della sovvenzione sono descritti negli articoli 6-7-8 dell'allegato Avviso;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul capitolo nr. 11040: Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – "Custodiamo il turismo in Puglia" per complessivi € 40.000.000,00;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni in fatto e in diritto in premessa riportate, che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte,

- 1) Di dare atto che con D.D.G. n.369 del 07.09.2020 è stata approvata la Convenzione che disciplina i rapporti tra Regione Puglia e Pugliapromozione relativamente alle funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie a sostegno dei comparti Turismo e Cultura – "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia" - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020, come approvato con la DGR su citata n. 1359 del 07/08/2020;
- 2) Di dare atto che la Regione Puglia ha programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI del turismo pugliese una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia e dalle necessarie norme volte a limitarne la diffusione;
- 3) Di approvare l'Avviso pubblico in oggetto e denominato "**Custodiamo il Turismo in Puglia**" a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub- Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"(AdP 3.3.4), al fine di promuovere l'obiettivo specifico (RA 3.3) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" e contribuire al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – "Numero di imprese che ricevono un sostegno" di cui alla priorità di investimento 3.b – "Sviluppare e realizzare nuovi modelli

- di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" del POR Puglia 2014-2020;
- 4) Di dare atto che l'Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia" s'inserisce nell'ambito delle misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
 - 5) Di dare atto che gli Aiuti di cui all'Avviso allegato sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime - Quadro della disciplina degli Aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482;
 - 6) Di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € 40.000.000,00, a valere sull'Asse III - Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per la quale la D.G.R. 1359/2020 delegava al Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, Responsabile dell'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza, tra cui l'atto di impegno e trasferimento risorse all'Agenzia Regionale del Turismo;
 - 7) Di dare atto che i termini di presentazione delle istanze decorrono dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/2020;
 - 8) Di approvare e confermare i contenuti dell'avviso allegato al presente provvedimento (Allegato A), dando mandato agli uffici competenti e al responsabile del procedimento di curare la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione amministrazione trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - 9) Di approvare gli allegati all'Avviso approvato:
 1. Allegato 1) Allegato A - ISTANZA DI SOVVENZIONE
 2. Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA
 - 10) Di nominare quale Responsabile unico del Procedimento il dott. Luca Scandale, Responsabile dell'intervento delegato e Dirigente a tempo determinato dell'Aret Pugliapromozione;
 - 11) Di dare atto che il presente provvedimento trova copertura di spesa sul capitolo nr. 11040 denominato "Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – "Custodiamo il turismo in Puglia" per complessivi € 40.000.000,00;
 - 12) Di dare atto che gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell'ambito del precitato Regime-Quadro, potranno essere concessi fino al 31 dicembre 2020 precisando pertanto che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - 13) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
 - 14) Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
 - e) è composto da n. 11 facciate e n. 24 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022

Esercizio finanziario: 2020

Prenotazione impegno nr. 2/2020 sul Cap. 11040: Azione 3.3 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – “Custodiamo il turismo in Puglia” per € 40.000.000,00;

Nome dell'intervento in contabilità:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO “CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA” SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO - POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III “COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE”, AZIONE 3.3 “INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE”, SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, ATTRAVERSO INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA E INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO, STRATEGICA ED ORGANIZZATIVA (PMI TURISMO).

Visto di regolarità contabile**Il Responsabile P.O. “Ufficio Bilancio e contabilità”****(Rag. Oronzo Bisanti)****REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del controllo di conformità delle procedure (OI)**(Avv. Miriam Giorgio)****Il Responsabile Unico del Procedimento****(dott. Luca Scandale)****Il Direttore Amministrativo****(dott. Matteo Minchillo)****IL DIRETTORE GENERALE ad interim****Dott. Matteo Minchillo**



REGIONE
PUGLIA

P PUGLIA
FESR·FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche"

sub-Azione 3.3.b (AdP 3.3.4) - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (PMI TURISMO)



"Custodiamo il Turismo in Puglia"

SOVVENZIONE DIRETTA

per le PMI pugliesi del Turismo

(Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come recepita dal DL 34/2020.)



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
1. ANALISI DI CONTESTO	7
1.1 Premessa	7
1.2 L'impatto del COVID-19 sul Turismo	7
2. FINALITA' E RISORSE	8
2.1 Finalità	8
2.2 Risorse	8
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze	8
4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE	10
4.1 Entità massima della sovvenzione	10
4.2 Caratteristiche	10
4.3 Costi fissi	11
4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione	11
4.5 Cumulo	12
5. ISTANZA DI SOVVENZIONE	12
5.1 Documentazione	12
5.2 Modalità di presentazione	13
5.3 Termini di presentazione	13
6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	13
6.1 Procedura di selezione adottata	13
6.2 Ammissibilità delle istanze	14
6.3 Esiti istruttori	14
7. CONCESSIONE DELL'AIUTO	14
7.1 Concessione dell'Aiuto	14
7.2 Obblighi del Beneficiario	14
8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	15
9. CONTROLLI	15
9.1 Controlli	15
10. REVOCA E RINUNCIA	15
10.1 Revoca del contributo	15
10.2 Rinuncia al contributo	16
10.3 Restituzione delle somme ricevute	16



REGIONE
PUGLIA



11.	DISPOSIZIONI FINALI	16
11.1	Pubblicità del bando	16
11.2	Struttura responsabile del procedimento	16
11.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	16
11.4	Diritto di accesso	16
11.5	Trattamento dei dati	16
12.	NORME DI RINVIO	17
13.	FORO COMPETENTE	17
	Allegato A - ISTANZA DI SOVVENZIONE	18
	Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA	21



REGIONE
PUGLIA



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la COM(2020) 112 final del 13.03.2020 - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020 e con C(2020) 4509 final del 29.06.2020;
- la Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione n. C(2020)4719 del 8 luglio 2020;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Fonti nazionali

- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 - convertito, con modificazioni nella Legge 5 marzo 2020, n. 13 - rubricato "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, rubricato "Ulteriori disposizioni attuative
- il Decreto-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, rubricato "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- il Decreto-Legge del 9 marzo 2020, n. 14, rubricato “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 e dell'11 marzo 2020, rubricati “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto-Legge del 17 marzo 2020, n. 18 rubricato “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, modificato dal DM del 25 marzo 2020, recante misure per la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge del 6 Aprile 2020 recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all'esportazione;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

Fonti regionali

- la Legge Regionale 11 febbraio 1999, n. 11, recante “Disciplina delle strutture ricettive ex articoli 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 24 luglio 2001, n.17 “Istituzione e disposizioni normative dell'attività ricettiva di Bed& Breakfast”;
- la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 “Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”;
- la Legge Regionale 15 novembre 2007, n. 34 “Trasferimento alle Province della competenza amministrativa in materia di esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo”;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 37 “Norme in materia di attività professionali turistiche”;
- la Legge Regionale 15 luglio 2011, n. 17 “Istituzione e disposizioni normative dell'attività ricettiva di albergo diffuso”;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 di istituzione dell'Agenzia Regionale del Turismo “Pugliapromozione”, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 “Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015 n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016 n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017 n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017 n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;



REGIONE
PUGLIA



- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 aprile 2020, n. 790 avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 ad oggetto "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 agosto 2020, n. 1359, avente ad oggetto "POR Puglia 2014/2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013. Var.Bil. di prev. annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- la Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione in data 07/09/2020.

1. ANALISI DI CONTESTO

1.1 Premessa

Il settore Turismo e l'industria dell'ospitalità più in generale rappresentano per l'Italia uno dei "motori" dell'economia al punto da aver conquistato a pieno titolo e di diritto, in virtù delle capacità evocative che l'esperienza di viaggio nel nostro Paese è in grado di produrre, il posto d'onore tra le eccellenze nazionali che connotano il brand "Made in Italy" (3° marchio più noto al Mondo).

L'Italia nel 2019 è risultata essere il quarto Paese più visitato al mondo ed il quarto al mondo in termini di presenze totali (fonte ENIT); secondo i dati della Banca d'Italia nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è stata di 44,3 miliardi di euro, il settore Turismo genera direttamente più del 5% del PIL nazionale (il 13% considerando anche il PIL generato indirettamente) e rappresenta oltre il 6% degli occupati.

Come riportato da *HospitalityNet* e dal *World Travel & Tourism Council* (WTTC), il settore *Travel & Tourism* globale impiega più persone di quanto facciano quelli del manifatturiero automobilistico, minerario e finanziario insieme (7 volte più impiegati del settore manifatturiero automobilistico, 5 volte più impiegati del settore manifatturiero chimico, 4 volte più del settore bancario; 4 volte più del settore minerario; 2 volte più dei servizi finanziari).

Il trend dei dati mondiali e nazionali specularmente si riflette sui dati locali, che vedono la Puglia all'apice della classifica delle mete turistiche più ambite, per le eccellenze enogastronomiche e artigianali, la valorizzazione delle tradizioni e dei luoghi di culto, la bellezza dei luoghi e la cultura dell'ospitalità.

Il Turismo in Puglia è da sempre caratterizzato da uno sviluppo razionale, rispettoso ed appassionato, in cui il prodotto turistico trova il suo senso compiuto nel luogo, nel territorio, dove è possibile vivere un'esperienza unica non solo per il mare, i borghi, la realtà rurale e moderna, i castelli e le cattedrali, ma soprattutto per l'autenticità e l'enogastronomia. Posizionata al secondo posto della *Top Ten* della *National Geographic* e *Lonely Planet*, la Puglia ha ottenuto nel 2014 il riconoscimento di "Best value travel destinations in the world for 2014".

1.2 L'impatto del COVID-19 sul Turismo

La pandemia COVID-19, iniziata in Italia lo scorso febbraio, si è abbattuta in maniera improvvisa e diffusa causando effetti distruttivi e devastanti sull'intero sistema socio-economico mondiale che oggi risulta colpito da una delle più profonde recessioni globali registrate dalla seconda guerra mondiale. L'emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica a causa delle misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio *shock* negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività commerciali e l'azzeramento dei flussi; dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività economiche necessario per arginare la circolazione del virus.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 c'è, senza dubbio, il Turismo, in cui si stanno manifestando effetti negativi diffusi per i quali non è ancora possibile una quantificazione puntuale in ordine alle ripercussioni sugli scenari futuri, anche in termini di mantenimento della forza lavoro.

Il proliferare del Coronavirus e le conseguenti drastiche misure di contenimento varate dal Governo nazionale hanno prodotto, nell'immediato, un azzeramento totale dei flussi con conseguente tracollo dell'intero settore che ha subito cancellazioni delle prenotazioni e blocco totale delle attività.

Le imprese turistiche pugliesi versano, quindi, in uno stato di crisi dovuto essenzialmente alla mancanza di liquidità causata dal periodo di interruzione delle attività imposto dal *lockdown* nonché da una ripresa "condizionata" e dunque non "a pieno regime".

Ineluttabile conseguenza potrebbe essere il crollo di una delle colonne portanti dell'economia pugliese (che figura tra le principali destinazioni mondiali per arrivi internazionali) e l'annessa crisi che si potrebbe ingenerare in termini occupazionali sul territorio, atteso che imprese del settore assorbono milioni di posti di lavoro.

2. FINALITA' E RISORSE

2.1 Finalità

Per rimediare al grave turbamento dell'economia causato dall'emergenza COVID-19 e dalla connessa e consequenziale crisi economica manifestatasi, considerato che lo Stato Membro Italia ha presentato, in data 20.05.2020, specifica notifica di Aiuto di Stato nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell'economia (*Temporary Framework*), la Regione Puglia ha programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI pugliesi una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia tanto nel periodo di *lockdown*, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse "restrizioni" impediscono di svolgere l'attività in maniera ordinaria.

Al fine di assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle PMI del Turismo di disporre nell'immediato di un sostegno utile a favorire la ripresa economica, la Regione Puglia ha proceduto, per la gestione della misura di cui al presente Avviso, alla designazione di ARET Pugliapromozione quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

La misura di Aiuto, prevedendo l'erogazione di una sovvenzione diretta definita nella sua entità in relazione al decremento di fatturato subito nel periodo **1° febbraio - 31 agosto 2020** rispetto al dato registrato nello stesso arco temporale dell'anno **2019** nonché in relazione al numero di ULA presenti in azienda, ha quale finalità strategica, da un lato, *neutralizzare* almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall'altro, favorire la capacità di "ripresa" delle PMI del Turismo.

L'approccio strategico adottato dall'Avviso s'inserisce, quindi, nell'ambito di quelle che sono le misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020, ulteriormente emendata, da ultimo, con Comunicazione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

Gli Aiuti di cui al presente Avviso sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime - Quadro della disciplina degli Aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482.

L'Avviso, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub- Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"(AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

3.3) *“Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali”* e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output CO01 – *“Numero di imprese che ricevono un sostegno”* di cui alla priorità di investimento 3.b – *“Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione”* del POR Puglia 2014-2020.

2.2 Risorse

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € **40.000.000,00**, a valere sull'Asse III - Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Possono presentare istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso esclusivamente le imprese aventi **tutti** i seguenti requisiti:

- a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- b) avere sede di esercizio dell'attività di impresa in Puglia;
- c) esercitare, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
 - 55.10 (Alberghi e strutture simili);
 - 55.20.10 (Villaggi turistici);
 - 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
 - 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*);
 - 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper e roulotte*);
 - 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
 - 79.12 (Attività dei *tour operator*);
- d) essere impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- e) avere, relativamente alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, un numero complessivo di ULA¹, nel periodo 1° marzo 2019-29 febbraio 2020, **maggiore di zero**;
- f) avere registrato, in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 40%** rispetto al fatturato registrato del medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
- g) non presentare, alla data del 31 Dicembre 2019, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER) e della Comunicazione della Commissione *“Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà”* - (2014/C 249/01);
- h) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- i) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola *Deggendorf*), ovvero rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo

¹ ULA è l'acronimo di "Unità Lavorative per Anno" ed indica il numero medio mensile degli occupati durante un anno all'interno di un'impresa.

Il calcolo delle ULA, finalizzato a standardizzare ed interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività, è normato dal D.M. 18 aprile 2005: *“Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12 ottobre 2005, n. 238.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell' Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l' importo da erogare risulti inferiore all' importo da recuperare;
- j) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
 - k) risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - l) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
 - m) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i.;
 - n) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
 - o) non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all' art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159;
 - p) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
 - q) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all' erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
 - r) non avere conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell' esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente;

Tutti i requisiti di cui sopra devono sussistere alla data di presentazione dell'istanza ed essere mantenuti per un periodo non inferiore ad un anno a decorrere dalla data di presentazione della stessa - *se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2* - pena l' **inammissibilità dell'istanza ovvero la revoca della sovvenzione già concessa.**

4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE

4.1 Entità massima della sovvenzione

In relazione ai Codici ATECO di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 3.1 viene di seguito indicata l' entità massima della sovvenzione concedibile:

- € 80.000,00: Codice ATECO 55.10 (Alberghi e strutture simili);
- € 35.000,00: Codici ATECO 55.20.10 (Villaggi turistici), 55.20.20 (Ostelli della gioventù), 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*), 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e *roulotte*);
- € 20.000,00: Codici ATECO 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio), 79.12 (Attività dei *tour operator*).

4.2 Caratteristiche

Gli Aiuti di cui al presente Avviso sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell' economia nell' attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34 /2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti" e della Decisione della Commissione europea C(2020) 3482. Il regime rispetta, in particolare, le condizioni previste nella Sezione 3.1 della precitata Comunicazione e dell' art. 54 del D.L. n. 34/2020 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali".

La misura prevede l' erogazione di una sovvenzione a fondo perduto parametrata in termini percentuali, fino ad un **massimo del 90%** e nei limiti dell'entità massima fissata dal precedente paragrafo 4.1, su taluni costi



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

fissi riferiti al periodo **febbraio - agosto 2020** effettivamente e definitivamente sostenuti² alla data di presentazione dell'istanza, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività d'impresa per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione.

La quantificazione monetaria della sovvenzione è determinata applicando la percentuale, definita secondo i parametri di seguito indicati, al valore complessivo dei succitati costi.

I parametri utilizzati per la definizione della percentuale sono:

- ✓ decremento di fatturato subito nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ numero di ULA impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;

La combinazione dei su individuati parametri determina, come di seguito indicato, la percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi aziendali utilizzati quale base di calcolo per la quantificazione monetaria dell'ammontare della sovvenzione concedibile, fermo restando quanto stabilito al paragrafo 4.1 ("Entità massima sella sovvenzione").

PARAMETRI CALCOLO SOVVENZIONE		
Decremento di fatturato in termini percentuali	ULA periodo <u>1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020</u>	% percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi del periodo <u>1° febbraio – 31 agosto 2020</u>
40% - 70%	ULA >0 e fino a 4	50%
	ULA > 4	60%
>70% - 100%	ULA >0 e fino a 4	70%
	ULA > 4	90%

Gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell'ambito del precitato Regime-Quadro, potranno essere concessi fino al **31 dicembre 2020**.

4.3 Costi fissi

Ai fini della quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, nel rispetto dell'entità massima fissata in relazione al codice ATECO primario (cfr. paragrafo 4.1) e della percentuale applicabile (cfr. paragrafo 4.2), sono utilizzati per la definizione della base di calcolo, esclusivamente, i costi fissi di seguito indicati:

- a) Personale³ (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc.);
- b) Utenze;
- c) Canoni di locazione;
- d) Assicurazioni;
- e) Leasing;
- f) Servizi di pulizia, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno;
- g) Servizi di sicurezza, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno.

Tali costi devono essere:

- ✓ riferiti alla sede in cui si esercita l'attività per cui, ai sensi del paragrafo 3.1, si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- ✓ strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima;

² L'incidenza in termini economici e finanziari dei costi produce effetti certi soltanto nel caso in cui risulti l'uscita monetaria e l'iscrizione in contabilità del costo stesso, senza possibilità alcuna di recupero delle somme a cui si riferisce.

³ Risorse umane iscritte nel Libro Unico del Lavoro.



REGIONE
PUGLIA



- ✓ riferiti, in termini di competenza, al periodo **1.02.2020 - 31.08.2020**;
- ✓ effettivamente e definitivamente sostenuti al momento di presentazione dell'istanza;
- ✓ considerati al netto dell'IVA, per le fattispecie che prevedono l'imposta sul valore aggiunto esposta in fattura.

4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione

La quantificazione del decremento di fatturato, la determinazione dell'entità dei costi fissi effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza e la definizione del numero di ULA in forza periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020 dovranno essere attestate in una relazione asseverata a firma di un esperto indipendente, riconosciuto dallo Stato Membro.

Ai sensi del presente Avviso, sono considerati esperti indipendenti i seguenti soggetti:

- gli iscritti negli Albi professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- gli iscritti negli Albi professionali dei Consulenti del Lavoro;
- i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- i CAF (ex art. 32 del D.Lgs. n. 241/1997 e ss.mm.ii.).

La relazione asseverata, avente il contenuto minimo previsto dall'Allegato A.1 di cui al presente Avviso, deve **essere sottoscritta digitalmente** dall'esperto indipendente all'uopo incaricato dal Soggetto istante.

4.5 Cumulo

Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso **possono essere cumulati** con:

- ✓ gli Aiuti previsti dai Regolamenti *de minimis* o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
- ✓ altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 *final* del 19/03/2020 e s.m.;

Gli Aiuti di cui al presente Avviso **non devono, in ogni caso**, superare la soglia massima di importo per Beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.

A tal fine, la soglia massima per Beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione rilasciata dal Beneficiario stesso concernente la dichiarazione del rispetto delle soglie massime consentite.

Ai fini della determinazione delle soglie massime di importi da concedere, regole sul cumulo dei contributi e regole sui costi ammissibili, si tiene conto della nozione di impresa richiamata nel TFUE, ossia della **singola unità economica, anche nel caso in cui un'unità economica comprenda diverse entità giuridiche.**

5. ISTANZA DI SOVVENZIONE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare **istanza di sovvenzione**, generata dal sistema di cui alla procedura *on line* secondo il modello di cui all'**Allegato A** - compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare la PMI istante e contenente, tra l'altro, la **dichiarazione** (resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000) del **possesso dei requisiti di partecipazione** di cui al precedente paragrafo 3.1., nonché di **impegno al mantenimento** di tali requisiti per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza stessa, se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2.

All'istanza di sovvenzione deve essere allegata, pena l'inammissibilità della stessa, la relazione asseverata da un esperto indipendente tra quelli indicati al precedente paragrafo 4.4, redatta secondo i contenuti minimi di



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

cui all'**Allegato A.1**, attestante:

- ✓ il numero di ULA in forza nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- ✓ l'entità del decremento di fatturato registrato nel periodo 1° febbraio – 31 luglio 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ l'ammontare dei costi fissi di cui al paragrafo 4.3, relativi al periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020, effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione.

L'istanza di sovvenzione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00); la dimostrazione di tale assolvimento è realizzabile attraverso l'apposizione del codice identificativo della marca da bollo nell'apposito spazio previsto all'interno dell'istanza redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**.

Tale marca da bollo dovrà essere utilizzata esclusivamente per la presentazione dell'istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso.

Il Soggetto proponente può candidare un'unica istanza di sovvenzione, per cui non verranno valutate le istanze successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

Nell'ipotesi in cui l'istanza presentata risulti non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente, ferme restando le condizioni tutte indicate nel presente Avviso, può presentare una nuova istanza, manifestando, in tale senso, per *facta concludentia*, l'accettazione dell'esito istruttorio che ha determinato l'inammissibilità dell'istanza precedentemente prodotta.

5.2 Modalità di presentazione

L'istanza di sovvenzione corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 5.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente in via telematica attraverso la procedura *on line* disponibile sul portale **CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA** nella sezione **TURISMO** (al link custodiamoturismocultura.regione.puglia.it).

A seguito della compilazione dei pannelli della procedura telematica verrà generata l'istanza conforme all'**Allegato A** (*file.pdf*) che, firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente o da delegato con potere di rappresentanza, dovrà essere "caricata" a sistema (dopo aver caricato anche l'Allegato A1 di cui al precedente paragrafo 5.1) e trasmessa attraverso la procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una "ricevuta di avvenuta trasmissione" contenente il codice identificativo attribuito all'istanza.

La procedura potrà considerarsi conclusa solo all'atto di ricevimento della ricevuta di avvenuta trasmissione, pertanto, qualora il Soggetto proponente compili tutti i campi ed effettui l'*upload* dell'istanza firmata digitalmente e del relativo allegato senza perfezionare l'iter attraverso la funzione di trasmissione dell'istanza, ovvero nel caso in cui non riceva dal sistema la "ricevuta di avvenuta trasmissione", l'istanza si considererà come non prodotta. **A seguito di perfezionamento dell'invio, l'istanza sarà immodificabile.**

Si precisa che i controlli automatici eseguiti dal sistema nell'esecuzione della procedura telematica hanno carattere esclusivamente formale e nulla rilevano in merito alle verifiche necessarie per l'ammissione a contributo delle istanze presentate.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, sarà attivato il servizio *on line* **Supporto Tecnico**. Nella stessa pagina web sarà presente la sezione **Iter Procedurale** che descriverà come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno considerate come validamente presentate le istanze inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio dell'istanza e dei relativi allegati a mezzo mail / PEC, mail / PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..

5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti possono presentare istanza **a partire dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 20/11/ 2020.**

Tali termini sono da considerarsi perentori, pertanto il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità dell'istanza di sovvenzione.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle operazioni ammissibili avverrà attraverso procedura "automatica", considerato che per la valutazione delle stesse non è necessaria un'istruttoria tecnica, economica e finanziaria; pertanto si procederà all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione alle stesse allegata.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle risorse stanziata per il presente Avviso; per cui si procederà ad istruire ciascuna istanza secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili.

L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 2.2, al momento della ricezione dell'istanza da parte di ARET Pugliapromozione; pertanto non saranno concessi contributi parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle istanze pervenute.

La verifica di ammissibilità di ciascuna istanza di contributo si concluderà entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dalla data di ricevimento dell'istanza stessa.

6.2 Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere alla concessione della sovvenzione operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e regolarità dell'istanza (tra cui assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo) e dei documenti allegati alla stessa;
- coerenza/congruità dei dati e delle informazioni rese;
- eleggibilità dell'istanza di sovvenzione sulla base degli elementi di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base delle caratteristiche di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso ed in relazione alle dichiarazioni rese.

Non saranno, pertanto, considerate ammissibili le istanze:

- presentate con modalità difformi da quelle previste al paragrafo 5.2 del presente Avviso;
- trasmesse al di fuori del termine perentorio di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
- predisposte in maniera incompleta e/o difforme dalle disposizioni di Legge e da quelle dettate dal presente Avviso;
- prive (anche parzialmente) della documentazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso, nonché dei relativi dati/informazioni;
- non sottoscritte digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare l'impresa istante;
- presentate da Soggetti diversi da quelli aventi i requisiti indicati al paragrafo 3.1 del presente Avviso;

6.3 Esiti istruttori

Completata la valutazione verrà comunicato al Soggetto proponente il relativo esito istruttorio, specificando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni.

Nel caso di ammissibilità e finanziabilità dell'istanza prodotta, si procederà ad adottare il relativo Provvedimento di concessione, con contestuale impegno di spesa, e a trasmettere lo stesso al Beneficiario.

Nel caso di non ammissibilità, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'esito istruttorio, il Soggetto proponente può, ove ricorrono i presupposti per la formulazione di argomentazioni, proporre a mezzo PEC indirizzata a pugliapromozione.oi@pec.it, istanza di riesame a cui ARET Pugliapromozione fornirà riscontro nei successivi 10 (dieci) giorni, adottando, se del caso, gli atti consequenziali.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Sino alla emanazione dell'eventuale provvedimento definitivo di esclusione dal beneficio, ovvero per il periodo in cui utilmente può essere promossa istanza di riesame, verrà mantenuta riserva delle risorse necessarie all'erogazione eventuale dell'Aiuto in ragione dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di sovvenzione.

7. CONCESSIONE DELL'AUTO

7.1 Concessione dell'Aiuto

La concessione dell'Aiuto è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del contributo, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017.

Ad esito positivo delle verifiche propedeutiche alla concessione dell'Aiuto, ARET Pugliapromozione adotterà il Provvedimento di concessione che, trasmesso al Beneficiario, dovrà da quest'ultimo essere sottoscritto per accettazione e restituito a ARET Pugliapromozione, unitamente alla dichiarazione di conto corrente dedicato su cui effettuare l'accredito della sovvenzione.

L'accettazione del contributo da parte del Beneficiario comporta, altresì, l'accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.2 Obblighi del Beneficiario

Il Provvedimento di concessione includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso per un periodo non inferiore ad un anno a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del precedente paragrafo 6.2;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Provvedimento di concessione, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo, ivi inclusi quelli connessi all'implementazione dei dati sul sistema informativo del POR Puglia 2014-2020, previsti dalle disposizioni regionali;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni dalla data di concessione dell'Aiuto.

8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'erogazione della sovvenzione di cui al presente Avviso sarà effettuata, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- il **90%** dell'importo totale della sovvenzione concessa, successivamente al Provvedimento di concessione controfirmato per accettazione dal Beneficiario medesimo;
- il residuo **10%** dell'importo totale della sovvenzione concessa, successivamente alla conclusione con esito positivo delle verifiche atte a comprovare che il numero di ULA impiegate nel periodo 1° giugno



2020 - 31 maggio 2021 risultati **uguale o superiore** a quello dichiarato, in fase di accesso alla concessione della sovvenzione, in relazione al periodo 1° marzo 2019 - 29 febbraio 2020.

9. CONTROLLI

9.1 Controlli

ARET Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul Beneficiario dell'Aiuto, anche tramite verifiche in loco.

ARET Pugliapromozione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Beneficiario ed i terzi in virtù del contributo concesso.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra ARET Pugliapromozione e Soggetto beneficiario e sono tese alla verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nonché delle prescrizioni di cui al presente Avviso.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione correlata all'operazione ammessa alla concessione della sovvenzione, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

ARET Pugliapromozione potrà procedere alla revoca dell'Aiuto concesso qualora:

- anche successivamente all'erogazione della sovvenzione, vengano riscontrate irregolarità circa le dichiarazioni rese in fase di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- in sede di eventuale controllo ai sensi del precedente paragrafo 9.1, venga accertato il mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale (anche se non penalmente rilevanti) ovvero accertato il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente Avviso;
- venga meno in capo al Soggetto beneficiario anche uno soltanto dei requisiti richiesti in fase di presentazione dell'istanza, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 3.1 del presente Avviso;
- il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Provvedimento di concessione, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti.

10.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare al contributo concesso; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC pugliapromozione.oi@pec.it di ARET Pugliapromozione.

In tale ipotesi, Pugliapromozione procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso e procedendo, se del caso, al recupero delle somme già eventualmente erogate.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire ad ARET Pugliapromozione le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del Beneficiario medesimo tutti gli oneri eventualmente già sostenuti.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicità dell'avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale di ARET Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it) nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è ARET Pugliapromozione; il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Scandale, Dirigente della suddetta Agenzia.



REGIONE
PUGLIA



11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente a ARET Pugliapromozione compilando l'apposito *form* previsto in piattaforma; le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sulla piattaforma nella sezione FAQ.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) si informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di sovvenzione e relativi allegati, saranno utilizzati dalla Regione Puglia (Titolare del Trattamento) e da ARET Pugliapromozione (in qualità di Responsabile del Trattamento) esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso e per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Puglia e dell'Agenzia.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) ed è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e di "rilevante interesse pubblico". I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono raccolti e trattati.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità oggettiva di dare corso all'istruttoria di cui al presente Avviso.

Il titolare del trattamento dati è Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70121 - Bari. C.F. e P.IVA 93402500727, Tel: 800713939 - Email: quiregione@regione.puglia.it.

Responsabile del Trattamento ai fini della gestione del presente Avviso è ARET Pugliapromozione, con sede in Bari – Piazza Aldo Moro n. 33/A -, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

Il DPO dell'ARET Pugliapromozione è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@aret.regione.puglia.it

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati dell'ARET Pugliapromozione.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). In particolare, l'ARET Puglia Promozione, in qualità di Organismo Intermedio per il presente Avviso, potrà comunicare i dati alla Regione Puglia; all'uopo informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

REGIONE
PUGLIA

I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

ARET Pugliapromozione informa, inoltre, che i dati forniti attraverso le autocertificazioni potranno essere inseriti nella **Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA)**, al fine di ottenere, da parte della Prefettura di riferimento, la documentazione antimafia di cui agli artt.83 e 84, del D.Lgs. n.159/2011, necessaria per poter procedere all'erogazione degli Aiuti previsti dal presente Avviso, ferme restando le possibilità di deroga concesse in virtù dell'emergenza COVID in atto.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

13. FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A - ISTANZA DI SOVVENZIONE

MARCA DA BOLLO
€ 16,00
Identificativo n.
0000000000000000

Alla
Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione
Piazza Aldo Moro, 33/A
70121 – BARI

Oggetto: POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b) – Avviso “Custodiamo il Turismo in Puglia” – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo.
Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, come recepita dal DL 34/2020.
ISTANZA DI SOVVENZIONE.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) nato/a
a prov. il
residente in via n.
Comune C.A.P., codice fiscale, Tel
..... email, pec

in qualità di (selezionare con una X la casella di pertinenza):

Legale rappresentante	Delegato con poteri di rappresentanza (allegare procura speciale ex art. 1392 cc)
dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale risultante in CCIAA)	
Iscrizione CCIAA - numero	data di iscrizione
con sede legale in (prov..... Cap), alla via	
Pec Tel Email	
CF..... P.IVA	
Codice attività ATECO 2007 primario	
Natura giuridica (classificazione Istat) Matricola INPS	
Matricola INAIL	
(compilare per ciascuna sede di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso)	
sede in via, n..... Comune..... prov..... Cap Pec	
Tel Email	
Codice attività ATECO 2007 primario	
numero di ULA impiegate nel periodo 01.03.2019 – 29.02.2020 nella/e sede/i di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso:	
CCNL applicato:	

CHIEDE



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

la concessione della sovvenzione di euro _____ a valere sull' **Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo - Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19", come recepita dal DL 34/2020**, adottato a valere sul POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il **Soggetto istante (indicare le sole fattispecie ricorrenti):**

- è qualificato come Micro, Piccola, Media Impresa (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- esercita attività di impresa in Puglia,
- esercita, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
 - 55.10 (Alberghi e strutture simili);
 - 55.20.10 (Villaggi turistici);
 - 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
 - 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*);
 - 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper e roulotte*);
 - 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
 - 79.12 (Attività dei *tour operator*);
- è impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- ha, relativamente alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso; un numero complessivo di ULA, nel periodo 1° marzo 2019-29 febbraio 2020, maggiore di zero;
- ha registrato in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 40%** rispetto al fatturato registrato del medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
- non presenta alla data del 31 Dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf);
- rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf) ed è consapevole che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- adotta ed applica i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;



REGIONE
PUGLIA



- risulta ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
- è in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
- non rientra tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159.
- non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
- non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- non ha conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente;

Il sottoscritto **dichiara**, altresì:

- ✓ di impegnarsi al mantenimento dei requisiti sopra dichiarati per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione, ai sensi del paragrafo 6.2 dell'Avviso;
- ✓ che alla data di presentazione della presente istanza, l'importo richiesto di € _____ cumulato con gli altri Aiuti concessi non implica il superamento delle soglie massime per Beneficiario previste dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020;

Alla presente, allega Relazione asseverata dall'esperto indipendente _____ in data _____

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dati riportata nell'Avviso "**Custodiamo il Turismo in Puglia**" e dichiara che i dati forniti con la presente istanza e con i documenti alla stessa allegati, saranno trattati per le finalità connesse all'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679). I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

Data _____

In fede
(firma digitale/firma qualificata del Legale
rappresentante dell'impresa)

Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA

(contenuti minimi)

Il sottoscritto, _____, nato a _____ il _____ CF _____, P.IVA:

- regolarmente iscritto all’Albo dei _____ della provincia di _____, al n.ro _____ a far data dal _____
- regolarmente iscritto nei ruoli tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ per la sub-categoria tributi, al n.ro _____ a far data dal _____;
- responsabile dell’Assistenza Fiscale del CAF _____ con sede in _____ CF/P.IVA

VISTO l’Avviso “*Custodiamo il Turismo in Puglia*” – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore turistico. - Misura di Aiuto concessa ai sensi della Comunicazione Commissione Europea C(2020) 1863 final “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19*”, come recepita dal DL 34/2020, adottato a valere sul POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b).

Incaricato dall’impresa _____, (CF _____ – P.IVA _____) di rendere, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell’attività d’impresa per cui la stessa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell’istanza di sovvenzione, relazione asseverata circa:

- il decremento di fatturato subito dalla impresa nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- il numero di ULA impiegate nel periodo 1 marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- l’entità dei costi fissi del periodo 01.02.2020 -31.08.2020 relativi al Personale, alle Utenze, ai Canoni di locazione, alle Assicurazioni, ai Leasing, ai Servizi di pulizia riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, ai Servizi di sicurezza riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, sostenuti effettivamente e definitivamente dall’impresa alla data della presentazione dell’istanza;

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 D.P.R.445/2000

DICHIARA e ASSEVERA

- a) di avere esaminato le scritture contabili dell’impresa, anche con il supporto della documentazione extracontabile necessaria per i dovuti riscontri;
- b) di avere verificato che gli elementi contabili relativi all’incarico ricevuto corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e dall’ulteriore documentazione esaminata;
- c) che l’impresa opera, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell’attività per cui è Soggetto ammissibile alla presentazione dell’istanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell’Avviso, con Codice ATECO primario _____ e che in relazione alla/e sede/i di cui trattasi:
 1. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31 agosto 2020, è pari a € _____;
 2. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31 agosto 2019, è pari a € _____;
 3. in relazione al periodo 1 febbraio-31 agosto 2020 il fatturato ha, quindi, registrato un decremento del _____% rispetto al fatturato del periodo 1 febbraio-31 agosto 2019;
 4. nel periodo 1° marzo 2019- 29 febbraio 2020 il numero di ULA è pari a _____, come risultante dal Libro Unico del Lavoro (LUL) e dalla correlata documentazione aziendale concernente i rapporti di lavoro in essere;
 5. i costi fissi utilizzabili ai sensi dell’Avviso quale base di calcolo per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile all’impresa richiedente ammontano a complessivi € _____ e sono riconducibili ai documenti contabili di seguito indicati:

1) Personale (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc..)						
COGNOME E NOME DIPENDENTE	TIPO DI RAPPORTO	MESE RETRIBUTIVO	COSTO LORDO AZIENDA	NETTO IN BUSTA PAGA	PAGAMENTO	
					DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO NETTO IN BUSTA	DATA E MODALITA' DI ALTRI COSTI



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

TOTALE COSTO PERSONALE €						

2) Utenze								
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO		Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENT O	
		CONSUMI	CANONI/ABBONAMENT O					
TOTALE COSTO UTENZE €								

3) Canoni di locazione							
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE €							

4) Assicurazioni							
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO ASSICURAZIONI €							

5) Leasing							
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO LEASING €							



REGIONE
PUGLIA



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

6) Servizi di pulizia						
Contratto del _____ valido sino al _____						
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO
TOTALE COSTO SERVIZI DI PULIZIA €						

7) Servizi di SICUREZZA						
Contratto del _____ valido sino al _____						
document o n.	Fornitore	PERIODO DI RIFERIMENTO	Totale document o €	Imponibil e €	IVA €	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO
TOTALE COSTO SERVIZI DI PULIZIA €						

- d) che i costi fissi su enucleati il cui valore complessivo è pari ad € _____, sono afferenti la sede di svolgimento dell'attività per cui l'impresa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza di contributo, sono strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima, riferiti, in termini di competenza al periodo 1.02.2020 - 31.08.2020, e risultano essere stati effettivamente e definitivamente sostenuti dall'impresa alla data di presentazione dell'istanza.

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, **assevera** che gli elementi contabili sopra riportati corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra documentazione esaminata.

Data _____

In fede

(firma digitale dell'esperto indipendente)
